Continua la ricca programmazione di “Palazzolo – È”, eventi culturali e artistici

La programmazione culturale “Palazzolo È”, iniziativa del Comune di Palazzolo Acreide inaugurata a ottobre 2025 e attiva fino a marzo 2026, anche questa settimana offre un ricco calendario di eventi tra teatro, musica e celebrazioni.
Giovedì 22 gennaio alle 10.00, nell’Auditorium Comunale, si svolgerà la “Festa delle lingue” . I giovani studenti dell’Istituto d’istruzione superiore di Palazzolo Acreide saranno i protagonisti della giornata. Seguiti dai docenti, metteranno in scena alcuni brani tratti dalla tradizione legata a diversi Paesi per diffondere l’amore per le lingue e le culture tutte.
Lunedì 27 gennaio due appuntamenti da non perdere. Il primo alle 16.30, ancora all’ Auditorium Comunale, in occasione della Giornata della Memoria. Si tratta di un’installazione multimediale immersiva dal titolo “Cornici vuote. Memorie che si ripetono”, a cura dell’Associazione Hackrai. L’allestimento, visitabile dal 27 al 30 gennaio, trasformerà la sala in una galleria di cornici appese alle pareti, nelle quali compariranno proiezioni animate di riflessione sulla Shoah e sulla memoria. L’obiettivo dell’iniziativa è quello di stimolare una riflessione critica sulla memoria dell’Olocausto non come rito celebrativo ma come richiamo vivo di fronte alle tragedie contemporanee. Sempre lunedì 27 gennaio, nel pomeriggio, alle 18.30 nella Sala delle Aquile Verdi si svolgerà l’evento “Memorie di luce – voci e musiche per non dimenticare”, a cura del Rotary Club Palazzolo Acreide Valle dell’Anapo. In occasione della Giornata della memoria il Rotary propone, come già avvenuto negli scorsi anni, una

serata culturale di ricordo e riflessione sull’Olocausto. La Sala dell’Aquila Verde ospiterà un reading per un momento di riflessione collettiva attraverso un intreccio di letture teatrali, proiezioni di immagini storiche e brani musicali dal vivo. L’evento è finalizzato a stimolare consapevolezza, memoria storica e senso civico, trasformando l’esperienza artistica in uno strumento di educazione alla pace e al rispetto dei diritti fondamentali.

Forte vento e rischio mareggiate, disposta evacuazione di Marzamemi

Al termine della riunione in collegamento con la Prefettura di Siracusa, il sindaco di Pachino ha disposto l’evacuazione dei residenti nelle abitazioni di Marzamemi a ridosso del mare. Il provvedimento, in corso di esecuzione, riguarda in particolare zone come la Balata, Marinella e Porto Fossa. Sul posto agenti della Polizia Municipale e personale della Protezione Civile.
Di fatto, gran parte degli abitanti del borgo stanno dovendo lasciare temporaneamente le loro abitazioni. Il mare grosso minaccia da vicino l’abitato e le previsioni non lasciano presagire nulla di buono. Anzi, venti in rinforzo e onde ancora più alte potrebbero rappresentare un pericolo. Per questo il sindaco Giuseppe Gambuzza, d’intesa con la Prefettura, ha firmato l’ordinanza per l’evacuazione di Marzamemi. Lo stesso ha fatto il sindsco di Noto, Corrado Figura, lato Spinazza.

Foto archivio

Maltempo, allerta rossa: chiusi i centri commerciali martedì 20 gennaio

Al termine di un nuovo vertice con il Prefetto di Siracusa, Chiara Armenia, arriva il provvedimento di chiusura dei centri commerciali su tutto il territorio provinciale. Domani, martedì 20 gennaio, le grandi superfici di vendita rimarranno con le saracinesche abbassate ed i lavoratori e le lavoratrici a casa. Decisione assunta dopo che il Dipartimento Regionale ha portato a rosso il livello di allerta meteo legata al ciclone Harry. Per evitare l'eventuale concentramento di auto e persone in un unico luogo, i sindaci collegati insieme al Prefetto hanno convenuto sulla necessità di emanare le ordinanze di chiusura dei centri commerciali.
A Siracusa, in particolare, la chiusura riguarda anche le attività lavorative che sono adiacenti al centro commerciale di necropoli del Fusco. "L'esperienza ci ha insegnato che in quella zona, quando ci sono stati questo tipo di fenomeni, c'è alto rischio allagamento", spiegano gli assessori Sergio Imbrò e Edy Bandiera, entrambi in collegamento con la Prefettura. A Siracusa l'ordinanza dispone anche la chiusura delle palestre perché spesso situate in bassi.
Parco Commerciale Belvedere e Conforama chiusi invece con ordinanza del sindaco di Melilli, Giuseppe Carta che ha anticipato la misura durante una diretta sui suoi canali social.

Ciclone Harry, entra nel vivo la forte ondata di maltempo. Il clou martedì 20 gennaio

Stefano Albanese, presidente del Centro Meteorologico Siciliano (Cms), spiega tecnicamente ai lettori di SiracusaOggi.it cosa sta accadendo in queste ore e come si evolverà la situazione.

Continua ad approfondirsi il ciclone Harry, il minimo depressionario attualmente presente fra la Sardegna e la Tunisia, lascerà il posto ad un secondo minimo depressionario, ben più profondo che andrà a generarsi poco a sud-ovest dalla Sicilia.
Tale minimo depressionario nel pomeriggio di domani raggiungerà i 996 hPa, valori assolutamente ragguardevoli, andando ad intensificare il gradiente barico dell'intera struttura depressionaria.
Ne deriverà un'autentica tempesta di scirocco e levante con raffiche prossime o localmente superiori ai 100 km/h specie lungo la costa ionica della Sicilia.
Al vento sarà associato un'ulteriore peggioramento delle condizioni del tempo con nubifragi diffusi su tutta la costa ionica con accumuli localmente molto elevati, sui restanti settori della Sicilia maltempo diffuso con fenomeni intensi e forti raffiche di vento.
Saranno imponenti le mareggiate con onde alte anche 7 metri su parte della costa ionica, quindi invitiamo nuovamente ad evitare di transitare o stazionare lungo i litorali.

Stefano Albanese – Centro Meteorologico Siciliano

Rischio mareggiate, divieto di sosta in Ortigia su Belvederee S.Giacomo e Lungomare Levante

Con l’innalzamento dell’allerta meteo a livello rosso per la giornata di domani, martedì 20 gennaio, il Comune di Siracusa ha disposto una serie di provvedimenti urgenti sulla viabilità, già efficaci con effetto immediato, per ridurre i rischi legati soprattutto alle possibili mareggiare.
Le misure, contenute nell’ordinanza dirigenziale n. 38 del 19/01/2026, riguardano in particolare l’area di Ortigia. È stata disposta l’istituzione del divieto di sosta sul lato destro del senso di marcia (lato mare) su via Belvedere San Giacomo, via dei Tolomei e Lungomare di Levante Elio Vittorini.
Contestualmente è stata stabilita l’interdizione all’accesso del parcheggio Talete, con facoltà per la Polizia Municipale di procedere alla chiusura delle bretelle di accesso qualora se ne ravvisi la necessità.
Gli agenti di Polizia Locale sono autorizzati ad adottare ulteriori modifiche alla circolazione, regolamentando il traffico in base alle necessità che dovessero emergere, anche in tempo reale, in relazione all’evoluzione delle condizioni meteo.
L’amministrazione comunale invita i cittadini alla massima prudenza, a limitare gli spostamenti non necessari ed a prestare attenzione alla segnaletica temporanea e alle indicazioni delle forze dell’ordine.

Maltempo, il livello di allerta sale a rosso. Si valuta chiusura centri commerciali

Diramato il nuovo bollettino meteo di Protezione Civile. Il Dipartimento Regionale, sulla scorta degli ultimi dati che confermano il peggioramento del vertice depressionario, innalza il livello di allerta a rosso, il massimo.
Con le scuole già chiuse in tutta la provincia per la giornata di domani – come anche parchi pubblici, impianti sportivi pubblici e cimiteri – l'unica novità potrebbe riguardare i centro commerciali. Come conferma l'assessore Sergio Imbrò, si sta valutando un provvedimento di chiusura che riguardi domani anche le grandi strutture di vendita. Nel territorio di competenza del capoluogo rientra solo il centro commerciale di Necropoli del Fusco. Per il parco commerciale Belvedere è competente il Comune di Melilli.
Intanto, oggi alle 18.30 nuovo vertice in Prefettura per un punto della situazione. Restano attive le strutture operative comunali di cordinamento, con il volontariato di Protezione Civile allertato per pronto intervento.

Allerta rossa, Vigili del

Fuoco di Siracusa potenziano i soccorsi e raddoppiano i turni

Il comando dei Vigili del Fuoco di Siracusa ha incrementato il personale in servizio di soccorso. Con l'allerta meteo passata a livello rosso, richiamato il personale specializzato in assetto alluvionale e raddoppiati i turni del personale in sede centrale e in tutti i distaccamenti.
I danni provocati dal mal tempo, a partire dalle prime ore di questa mattina, sono da attribuire principalmente alle forti raffiche di vento con 17 interventi per alberi e pali pericolanti, caduta calcinacci e incendio cavi elettrici. Interessata principalmente la parte settentrionale della provincia, incluso il capoluogo. Alle 17:30 odierne, era già 30 le richieste di soccorso varie seguite dai Vigili del fuoco siracusani.

Mare in tempesta, caccia al selfie. Protezione Civile allontana chi 'sfida' le onde per una foto

Ha del paradossale ma in queste ore di allerta meteo e inviti a tenersi lontani proprio dalle coste esposte, le squadre della Protezione Civile e la Polizia Municipale di Siracusa si ritrovano alle prese con un fenomeno inatteso: allontanare quanti con il telefonino cercano foto ad effetto o live sui

social.
Le squadre sono costrette a perlustrare di continuo le aree a ridosso del mare, a partire dal Lungomare di Ortigia, non solo per le verifiche da condurre ma anche per distogliere cittadini dall'intento di scattarsi dei selfie ad effetto con lo sfondo del mare "arrabbiato".
"Un paradosso", fa notare l'assessore alla Protezione Civile, Sergio Imbrò, che non nasconde il proprio disappunto in una fase in cui la prudenza è d'obbligo. Si è addirittura reso necessario nel pomeriggio transennare la terrazza del parcheggio Talete. L'invito a non sostare nelle vicinanze del mare viene veicolato già da ieri, visto che è proprio alle possibili mareggiate che si rivolgono le attenzioni di quanti sono chiamati a garantire la sicurezza del territorio e degli stessi cittadini. "Le auto della Municipale – racconta Imbrò – raggiungono persone intente a fotografare il mare e le invitano ad allontanarsi. Non capiscono il rischio a cui si sottopongono. Ribadiamo che gli spostamenti da casa devono essere ridotti allo stretto necessario e scattarsi una bella foto da pubblicare sui social non rientra di certo in questa eventualità". Una questione anche di rispetto nei confronti dei volontari della Protezione Civile che con le associazioni si mettono a disposizione del territorio, a tutela di chi ne avesse bisogno. L'assessore alla Protezione Civile ricorda che stare per strada può comportare conseguenze per chi si ostina ad una lunga permanenza ingiustificata in giro. "Abbiamo visto rami spezzarsi e finire sulla sede stradale – racconta – non parliamo di ipotesi campate in aria, dunque. Occorre avere prudenza e assumere comportamenti responsabili per sé e per gli altri".

Maltempo, chiusa la strada di Marina di Priolo. Il sindaco Gianni:”Fino a fine emergenza”

Su disposizione del Sindaco Pippo Gianni è stata chiusa con effetto immediato, questa mattina, la strada denominata Marina di Priolo – “Litorale Salvo Scalzo”, nel tratto compreso tra la centrale ENEL “Archimede” e il confine sud del territorio comunale con Melilli, ad est dell’ex Cogema – Sardamag.
La chiusura resterà in vigore fino al termine dell’emergenza ed all’eventuale ripristino della viabilità, nel rispetto delle condizioni di sicurezza.
Il Sindaco Gianni assicura di essere in costante contatto con gli organi preposti per monitorare l’evoluzione della situazione e organizzare gli interventi.
Questa mattina si è tenuta intanto una call conference con la Prefettura di Siracusa alla quale hanno preso parte il vicesindaco e assessore alla Protezione Civile Alessandro Biamonte e il dirigente del settore, il disaster manager Stefania Cavaliere.
In linea con le indicazioni del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, si invitano i cittadini ad adottare i seguenti comportamenti di autoprotezione:
limitare gli spostamenti;evitare la permanenza in prossimità di zone alberate, per il rischio di caduta di rami;
guidare con particolare prudenza, soprattutto su viadotti, tratti esposti e in prossimità delle uscite delle gallerie; prestare massima attenzione se si utilizzano furgoni, mezzi telonati, caravan e motocicli, maggiormente esposti alle raffiche di vento;
fissare e mettere in sicurezza oggetti e arredi esterni (vasi, mobili da giardino, oggetti su balconi e davanzali, antenne,

coperture e rivestimenti);
verificare la stabilità delle strutture mobili e di quelle dotate di teli o tendoni (gazebo, impalcature, strutture temporanee).
Nelle zone costiere, la forte ventilazione può provocare mareggiate.
Si raccomanda pertanto di:
evitare l’avvicinamento al litorale e la sosta su moli e pontili;
evitare l’uso di imbarcazioni e rinforzare gli ormeggi e le strutture presenti in aree portuali e spiagge.

Floridia fuori dal dissesto, il sindaco Carianni: “Grande risultato, conti risanati”

Il Comune di Floridia è “salvo” dal dissesto finanziario. A certificarlo è la relazione del collegio dei Revisori dei Conti, che esprimono parere favorevole alla proposta di Bilancio 2026-2028 e di fatto promuovono l’attività condotta dall’amministrazione comunale, retta dal sindaco Marco Carianni per risanare i conti dell’ente. “Abbiamo conseguito un grande risultato- il commento del primo cittadino- e soprattutto abbiamo risanato i conti. Adesso il Comune- aggiunge- torna a poter avere una vita regolare”. Nelle 32 pagine di relazione, i Revisori dei Conti analizzano voce per voce gli ambiti dell’attività finanziaria dell’ente, focalizzando l’attenzione su quei 453 mila e 400 euro di disavanzo. I Revisori evidenziano, dall’analisi di tutti i dati e le documentazioni in possesso, tra gli altri aspetti, che, come indicato nella “Relazione sulla Gestione dell’organo

amministrativo, l’Ente ha anticipato il rientro del disavanzo avendo ripianato nell’anno in esame, un maggiore importo di € 9.902,66 rispetto a quello inscritto in Bilancio di Previsione 2024”. Il Comune ipotizza entrate per l’addizionale Irpef pari a circa un milione e mezzo nel 2026; 2,8 mln di euro di Imu;3,6 mln di euro provenienti dalla Tari e 10 mila euro per altri tributi locali. Si mette in preventivo, inoltre, una somma di circa 130 mila euro per infrazioni amministrative al Codice della Strada.